

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI COMMERCIALI, SOCIO-SANITARI, PER L'ENO-
GASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA
"G. FUMAGALLI" - CASATENOVO (LC)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
a.s. 2018/2019
CLASSE 5° E

INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI

Approvato: 6 Maggio 2019

Affisso all'albo: 15 Maggio 2019

Docente coordinatore di classe:
prof.ssa Elisabetta Galletti

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITA' 4° e 5° a.s.
Galletti Elisabetta	Scienze Motorie (C)	SI
Tagliaferri Giovanni	IRC	SI
Bassani Maria Luigia	Diritto e Leg.Socio-San	SI
Pulpito Carmine	Italiano/Storia	NO
Ghezzi Maria Paola	Matematica	NO
Vicari Chiara	Inglese	SI
Giovanazzi Anna Maria	Francese	NO
Cazzaniga Marta	Cultura Medica-Sanit.	NO
Iessi Angela	Psicologia generale ed applicata	NO
Maria Carmen Panzeri	Tecnica amm. ed Economia sociale	NO
Caterisi Simone	Sostegno	NO
Cofferati Patrizia	Sostegno	SI
Isaja Giusy	Sostegno	NO
Panizza Susanna Chiara	Sostegno	SI
Viganò Linda	Sostegno	NO

SOMMARIO

1. Breve storia e presentazione della classe
2. Profilo atteso in uscita
3. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti
4. Attività curriculari, extra curriculari e UDA

5. Attività di cittadinanza e costituzione
6. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
7. Programmi disciplinari
8. Simulazioni prove d'esame elaborate dalla scuola
9. Spunti per il colloquio elaborati dal consiglio di classe
10. Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio

1. BREVE STORIA E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe attualmente è composta da 17 alunni, (13 femmine e 4 maschi), di cui un alunno ripetente e uno proveniente da altro istituto.

Nel corso del primo quadrimestre una ragazza si è ritirata dagli studi.

All'interno del gruppo classe si segnala che sono presenti: tre alunni con diagnosi di DSA, uno con certificazione BES, per i quali è stato approntato un PDP; due alunni DA con obiettivi minimi, per i quali si rimanda ai rispettivi fascicoli personali.

Nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha redatto un Piano Personalizzato per altre tre alunne, dopo aver preso in esame la situazione personale di ciascuna, per permettere alle ragazze di affrontare l'anno scolastico in serenità e consolidare un metodo di studio adeguato per finire il percorso scolastico quinquennale. (si rimanda alle certificazioni mediche archiviate presso la segreteria dell'istituto).

Non c'è stata continuità didattica da parte della maggior parte dei docenti nel corso del triennio di specializzazione.

La classe è composta da alunni eterogenei che manifestano impegno e comportamento differenti. Un piccolo gruppo di alunni nel corso del triennio ha lavorato con impegno e costanza, sia nel lavoro in classe che a casa, maturando discrete conoscenze e competenze che hanno permesso una certa rielaborazione dei contenuti e l'approfondimento di alcuni temi e riflessioni. I risultati conseguiti sono stati in media buoni. La restante parte della classe ha lavorato spesso in modo discontinuo, attraverso uno studio mnemonico e orientato all'acquisizione dei contenuti essenziali conseguendo in media risultati sufficienti. Non tutti gli alunni però hanno maturato conoscenze e competenze sufficienti in tutte le materie.

Tuttavia gli studenti durante le attività di stage hanno dimostrato professionalità, interesse e attitudini per l'ambito professionale scelto.

La frequenza alle lezioni è stata per alcuni alunni irregolare; troppo spesso si sono registrate assenze e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate che hanno rallentato lo svolgimento delle attività previste e hanno reso difficoltosa la verifica degli apprendimenti.

Il rapporto educativo-scolastico con i docenti è stato generalmente corretto. Il rapporto tra i ragazzi è maturato negli anni nella stima reciproca, pur rimanendo ancora situazioni di criticità, dovute ad una mancanza di rispetto nei confronti di alcuni compagni.

Da evidenziare la partecipazione attiva e positiva delle due rappresentanti di classe, anche se non sono state elementi trainanti del gruppo classe.

2. PROFILO ATTESO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo Servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

Il Tecnico dei “Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera” al termine del percorso quinquennale deve essere in grado di:

A conclusione del percorso quinquennale, l'alunno dovrà essere in grado di:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e con testi diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo; raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

COMPETENZE SULLE QUALI SI E' LAVORATO IN PARTICOLARE NEL CORSO DEL QUINTO ANNO

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha impostato il lavoro nelle singole discipline e nelle attività interdisciplinari, per favorire il raggiungimento delle competenze comuni e di quelle specifiche come indicate nel POF, eventualmente adattandole al profilo della classe. In particolare, nella programmazione di inizio anno, erano stati individuati i seguenti punti

RISULTATI DI APPRENDIMENTO TRATTI DAL PECUP	COMPETENZE TRASVERSALI
<p>Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali.</p> <p>Cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sulla evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio</p> <p>Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato.</p> <p>Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione , comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.</p> <p>Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.</p> <p>Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio.</p> <p>Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.</p> <p>Intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.</p>	<p>Rafforzamento e sviluppo degli assi culturali, caratterizzanti l'obbligo scolastico , con particolare attenzione al conseguimento delle seguenti competenze:</p> <p>Collaborare attivamente e costruttivamente alla soluzione di problemi;</p> <p>Assumere autonome responsabilità nei processi di servizio, caratterizzati da innovazioni continue;</p> <p>Assumere progressivamente la responsabilità dei risultati raggiunti, anche nelle proprie scelte di vita e di lavoro.</p> <p>Area dell'istruzione generale. <u>Lingua e Letteratura italiana , Lingua inglese (Competenze linguistico-comunicative)</u> Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative di tipo professionale e personale ;favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico, economico, con particolare riferimento ai ruoli tecnico-operativi dei settori dei servizi. <u>Storia (Competenze storico-sociali)</u> Saper riconoscere nell'evoluzione dei processi di servizi l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/ globale. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale. In particolare, nell'ultimo anno, si potenziano saperi, competenze, comportamenti relativi alla sensibilità ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla sicurezza nelle sue varie accezioni, al risparmio energetico, alla tutela e al rispetto del patrimonio artistico e culturale. <u>Matematica (Competenze matematico-scientifiche)</u> Comprendere critica della dimensione teorico-culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico; utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e la soluzione di problemi scientifici ed economici; individuare le interconnessioni tra i saperi. Area d'indirizzo Le discipline dell'Area di indirizzo assumono connotazioni specifiche con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti del quinto anno adeguate competenze professionali di settore.</p>

DISCIPLINA	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
Area comune					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Area di indirizzo					
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze Umane e Sociali	4 (2)	4 (2)			
Elementi di Storia dell'Arte e disegno	2 (1)				
Musica		2 (1)			
Metodologie operative	2	2	3		
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
Diritto / Legislazione Socio Sanitaria			3	3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Psicologia generale e applicata			4	5	5
Tecnica amministrativa ed economica				2	2
TOTALE	32	32	32	32	32

NB: le ore tra parentesi indicano lezioni svolte in laboratorio in presenza con l'insegnante tecnico-pratico

3. OBIETTIVI TRASVERSALI EFFETTIVAMENTE ACQUISITI

Per il raggiungimento o meno di tali competenze si fa riferimento alla presentazione della classe da parte di ogni singolo docente. Per quanto riguarda la parte comune dei risultati di apprendimento tratti dal PECUP, il raggiungimento degli stessi ha riguardato solo una parte degli alunni e comunque si attesta su livelli base, in contesti molto semplici e circoscritti. Risultati più soddisfacenti sono stati conseguiti nell'ambito delle attività di alternanza, nella quale gli studenti hanno dimostrato mediamente di possedere le competenze di cittadinanza, quelle relative alla sicurezza e quelle professionali, specifiche dell'indirizzo.

4. ATTIVITA' CURRICOLARI, EXTRACURRICOLARI E UDA

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Madrelingua inglese

- Certificazione in lingua: PET
- ECDL (partecipazione libera alle attività pomeridiane)
- Attività del CIC (partecipazione libera alle attività pomeridiane)
- Educazione alla salute (AIDO)
- Sportello CUONSELING (partecipazione libera)
- Il quotidiano in classe
- Gare di Istituto e Festa dello sport
- Doposcuola
- Orientamento scolastico: gli allievi hanno ricevuto le informazioni necessarie per poter partecipare autonomamente alle Giornate di orientamento promosse dalle Università o per reperire le informazioni consultando i siti web delle istituzioni universitarie
- Uscita Sportiva Rafting

5. ATTIVITA' DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
<p><u>Imparare ad imparare</u> Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p><u>Collaborare e partecipare</u> Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p><u>Agire in modo autonomo e responsabile</u> Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>
ATTIVITA' SVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con C.D.E.C. (Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea) (04/04/2019) • Visita al Binario 21-Milano (21/02/2019) • Laboratorio didattico sulla conoscenza delle istituzioni dell'Unione Europea • Incontro sul voto per il rinnovo del Parlamento europeo con Europe Direct Lombardia, (previsto per il 16 maggio 2019) • Le funzioni delle Regioni e visita consiglio regionale della Lombardia (Terzo anno) • Incontro con il Sindaco del Comune di Casatenovo, presso la Sala consiliare, sul tema "Il ruolo del Comune nel sistema integrato di interventi e servizi sociali: il piano di zona e la rete dei servizi sociali"; è stata anche l'occasione per conoscere da vicino il ruolo del Consiglio comunale. (12/03/2019) • Incontro con operatori e trapiantati AIDO (01/04/2019) • Parte della classe ha partecipato al progetto Cineforum d'istituto in orario pomeridiano.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il “Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Professionali” prevede per i percorsi di dell’Istruzione professionale un’organizzazione volta a “ favorire un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale, attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, compreso il volontariato e il privato sociale”. Il nostro istituto ritiene funzionale a questo raccordo sistematico la metodologia dell’alternanza scuola/lavoro, fin dal primo biennio, al fine di rispondere alle richieste indotte dall’innovazione tecnologica e sociale, ai fabbisogni provenienti dal mondo del lavoro e delle professioni

COMPETENZE DA ACQUISIRE MEDIANTE LE ATTIVITA’ DI ALTERNANZA - SCUOLA LAVORO

Per l'alunno il profilo professionale di riferimento è quello dell' Istruzione PROFESSIONALE nel Settore dei SERVIZI SOCIO SANITARI

Durante le ore di stage del terzo e del quarto anno che sono state in tutto 320, le attività svolte nelle strutture, in stretto contatto con gli operatori, con la modalità dell’affiancamento, sono state volte a sviluppare le seguenti competenze/abilità:

1. interagire correttamente con gli utenti per rilevarne i bisogni e soddisfarli in modo appropriato, curando l’aspetto relazionale;
2. usare le tecniche e gli strumenti della comunicazione facendo attenzione in particolare alla congruenza tra messaggio verbale e non verbale;
3. osservare e interagire correttamente con tutte le figure professionali presenti nella struttura;
4. verificare la corrispondenza tra le proprie conoscenze e le attività del profilo professionale osservato;
5. animare alcuni momenti di vita comunitaria, incoraggiando la partecipazione degli utenti;
6. collaborare con gli operatori eseguendo compiti assegnati, riguardanti l’utilizzo di strumenti, materiali, documentazione, attrezzature in dotazione della struttura;
7. rispettare la riservatezza.

Il percorso si è sviluppato lungo il triennio utilizzando le diverse tipologie di intervento che caratterizzano i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento quali: testimonianze formative ed orientative, stage orientativo e stage formativo, visita aziendale, realizzazioni di progetti di ricerca-azione.

Tutto ciò ha permesso alla classe di avere delle informazioni specifiche e delle indicazioni pratiche sulle principali figure professionali (operatore di scuola materna, infermiere professionale, OSS in vari contesti, educatore in vari contesti, assistente sociale nell’ambito comunale) e su alcune tematiche caratterizzanti il percorso di studi (maltrattamenti in famiglia, disabilità, fragilità dell’anziano, autismo).

Per alcune tematiche la trattazione è stata integrata da progetti sul campo che hanno visto gli alunni partecipare attivamente nella produzione di questionari conoscitivi, somministrati dagli stessi, tabulazione di dati e creazione di “prodotti” tangibili (Comune di Casatenovo - Ass. servizi sociali - evento “Essere persone con disabilità” del 04/06/2018; Biblioteca dei ciechi di Monza ; Casa di riposo ti monticello Brianza - intervento di animazione in casa di riposo “quadri dei ricordi” dicembre/maggio 2019).

Al quinto anno alcune delle tematiche affrontate hanno trovato sviluppo sinergico nei temi di cittadinanza costituzione trattati parallelamente realizzando una UDA che incarnasse sia percorsi di PCTO che di cittadinanza e costituzione.

Il materiale prodotto è messo a disposizione ai componenti della Commissione dell’esame di Stato.

ATTIVITA' SVOLTE

- Casa di Riposo di Monticello B.za - intervento di animazione in casa di riposo "I quadri dei ricordi" dicembre/maggio 2019).
- Incontro "Basta poco per rovinare una famiglia" (18/01/2019)
- Interventi sul Werfare- organizzato dall'ufficio Territoriale di Lecco con gli uffici dell'Ispettorato del Lavoro, Consulenti del Lavoro, INPS, INAIL . (21 febbraio 2019)
- Incontro formativo sull'autismo (22/02/2019)
- Incontro con il Sindaco sulle reti dei servizi sociali- presso Sala Consiliare di Casatenovo. (12 marzo 2019)
- Visita aziendale e progetto UDA Alternanza RSA di Monticello (15 aprile 2019.)
- Incontro con anziani RSA per la somministrazione del questionario (04/05/2019)
- Incontro con i Maestri del lavoro- 2 maggio 2019
- Visita all'unità di Rianimazione dell'ospedale di Lecco (su base volontaria).
- Progetto di psicomotricità con i ragazzi DA dell'istituto (marzo/maggio 2019)
- Mostra "Real Bodies" Milano (26/04/2019)

7. PROGRAMMI DISCIPLINARI

Seguono le schede redatte dai singoli docenti contenenti una breve relazione sulla classe e i programmi effettivamente svolti.

SCHEMA DI ITALIANO

Docente: Carmine Pulpito

Presentazione della classe:

- Andamento didattico/disciplinare

La classe, avuta quest'anno senza continuità didattica con il passato, pur in possesso di buone basi, acquisite nel corso degli anni precedenti, in particolare per quanto concerne l'analisi dei testi poetici, ha avuto complessivamente, nel corso dell'anno scolastico, risultati discontinui, le cui cause vanno ricercate, oltre che per evidenti lacune pregresse, soprattutto nell'impegno non sempre costante e talvolta superficiale, oltre che nelle numerose assenze dalle lezioni. A ciò va aggiunta anche la difficoltà che la maggior parte degli alunni trovano abitualmente nell'espressione sia orale che scritta, con un uso improprio dei termini adoperati e la fatica nell'elaborare un discorso logico, fluido e coerente.

Va comunque notato come la partecipazione attiva di una buona parte della classe alle lezioni abbia spesso consentito di intraprendere riflessioni e chiarimenti costruttivi sulle tematiche affrontate; ciò ha dimostrato un apprezzabile senso critico da parte di alcuni alunni e una capacità di ragionamento che spesso, in occasione delle verifiche orali, non è emerso, verosimilmente per la mera attività mnemonica esercitata in queste ultime occasioni e per i problemi a cui si è accennato sopra.

Dal punto di vista comportamentale, l'atteggiamento degli alunni si è dimostrato sempre rispettoso sia nei confronti del docente che del regolamento d'istituto e delle norme di convivenza civile, consentendo dunque di instaurare un clima sereno e collaborativo durante le lezioni ma anche in occasione di attività svolte e di momenti non strutturati. Il regolare andamento delle lezioni e delle verifiche è stato pregiudicato, piuttosto, dalle frequentissime assenze registrate, che hanno riguardato un buon numero di alunni, costituendo una costante per l'intero anno scolastico, al punto tale che in pratica quasi mai si è avuta la classe al completo.

- Competenze ed abilità raggiunte

Competenze:

- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Abilità:

Lingua

- Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali
- Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico
- Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento
- Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'ultimo quarto dell'Ottocento a oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale
- Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto

Altre espressioni artistiche

- Interpretare criticamente un'opera d'arte visiva e cinematografica

- Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Per gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza nel primo quadrimestre, si sono svolti, tra febbraio e la prima settimana di marzo, gli opportuni recuperi in itinere.

Testo adottato:

Angelo Roncoroni - Milva Maria Cappellini - Alberto Dendi - Elena Sada - Olga Tribulato, *Il rosso e il blu*, 3a (Tra Ottocento e Novecento) + 3b (Dal Novecento a oggi), C. Signorelli Scuola

Altri strumenti didattici:

materiale audiovisivo; appunti

Numero di ore settimanali: 4

Metodologie adottate:

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro

Verifiche

Verifiche scritte: le tipologie A, B e C del nuovo esame di Stato; verifica semistrutturata

Verifiche orali: verifiche orali formative e sommative

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: IL TEDIO ESISTENZIALE DEGLI ARTISTI NELLA SOCIETÀ DELLA *BELLE ÉPOQUE*

UNITÀ 1: LA CONDIZIONE DEGLI INTELLETTUALI TRA FINE OTTOCENTO E INIZIO NOVECENTO

La critica della modernità e il rifiuto del Positivismo nella cultura di fine Ottocento; Nietzsche e la «morte di Dio»

Il Decadentismo, l'Estetismo e il Simbolismo: caratteristiche dei movimenti

Charles Baudelaire: la vita e *I fiori del male*

- *Corrispondenze*
- *L'albatro*

L'Estetismo e il romanzo decadente

Oscar Wilde: la vita e *Il ritratto di Dorian Gray*

La Scapigliatura: caratteri del movimento e principali autori

- Iginio Ugo Tarchetti, *Fosca*, capp. XXXII-XXXIII: "Fosca, tra attrazione e repulsione"

UNITÀ 2: GIOSUE CARDUCCI

La vita e le opere

- *L'Inno a Satana*

Il pensiero e la poetica

Odi barbare

- *Alla stazione in una mattina d'autunno*

UNITÀ 3: GIOVANNI PASCOLI

La vita e le opere

- > L'assassinio di Ruggero Pascoli

Il pensiero e la poetica

Il fanciullino

- «È dentro di noi un fanciullino»

Myricae: composizione, struttura e pubblicazione; il titolo; tematiche; innovazioni stilistiche

- *Lavandare*

- *Novembre*

- *L'assiuolo*

Canti di Castelvecchio: composizione e pubblicazione; tematiche; stile

- *Il gelsomino notturno*

UNITÀ 4: GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

- > Le parole inventate da D'Annunzio

- > L'arte della comunicazione di D'Annunzio

Il piacere: composizione e pubblicazione; struttura e trama

- I, 2: "Andrea Sperelli"

- IV, 3: "L'asta"

- > Tre ritratti per il *dandy*: Huysmans, D'Annunzio e Wilde

Alcyone: composizione e pubblicazione; struttura e stile; materia; metrica

- *La pioggia nel pineto*

✓ Visione del film *Pink Floyd - The Wall*

MODULO 2: L'ALIENAZIONE DELL'UOMO MODERNO NELLA SOCIETÀ DI MASSA

UNITÀ 1: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE EUROPEE

La società di massa e la crisi degli intellettuali
Le Avanguardie storiche
La Grande Guerra: illusione e demisitificazione

Il Futurismo in Italia

Caratteristiche e ambiguità del movimento futurista italiano
La poetica della letteratura futurista

Filippo Tommaso Marinetti: la vita, le principali opere e la poetica

- *Fondazione e Manifesto del Futurismo*: “Il primo manifesto del Futurismo”
- *I poeti futuristi*: “Manifesto tecnico della letteratura futurista”
- Aldo Palazzeschi, *L'incendiario: E lasciatemi divertire! (Canzonetta)* [Solo lettura]

UNITÀ 2: IL DISAGIO ESISTENZIALE DELL'”IO” NELLA NARRATIVA E NEL TEATRO DELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO

Luigi Pirandello

La vita e le opere

Il pensiero e la poetica

- *L'umorismo*: “Una vecchia signora imbellettata: dalla comicità all'umorismo”

Il fu Mattia Pascal: composizione e pubblicazione; trama e struttura; temi

- *Il fu Mattia Pascal*, cap. VIII: “La nascita di Adriano Meis”
 - > Il tema del doppio nella letteratura

Uno, nessuno e centomila: composizione e pubblicazione; trama, struttura e intenti programmatici

- libro I, cap. I: “Un piccolo difetto”
- libro VIII, cap. IV: “Un paradossale lieto fine”

I capolavori teatrali: *Sei personaggi in cerca d'autore* ed *Enrico IV*

Italo Svevo

- La vita e le opere

- Il pensiero e la poetica

- > Svevo e la psicanalisi: un rapporto complesso

- *La coscienza di Zeno*: struttura, trama e tematiche

- cap. III: “L'ultima sigaretta”
- cap. IV: “Lo schiaffo del padre”
 - > Quattro tecniche narrative per riportare i pensieri dei personaggi

MODULO 3: L'ORRORE DELLE GUERRE MONDIALI DOCUMENTATO DALLA LETTERATURA

UNITÀ 1: LA VOCE DEI POETI NEI DUE CONFLITTI MONDIALI

Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere
- La poetica
- *L'Allegria*: pubblicazione; la struttura; i contenuti e i temi; lo stile
 - *Veglia*
 - *San Martino del Carso*
 - *Mattina*
 - *Soldati*

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Salvatore Quasimodo

- La vita, la fase dell'Ermetismo e le opere
 - *Ed è subito sera*
 - *Uomo del mio tempo*

UNITÀ 2: SCRITTORI DELLA RESISTENZA E TESTIMONI DELL'OLOCAUSTO

Elio Vittorini

- La vita e le opere
 - *Uomini e no*, capp. LXIII-LXIV: "I morti di largo Augusto"

Cesare Pavese

- La vita e le opere
 - *La casa in collina*, cap. XXIII: «E dei caduti che facciamo?»

Beppe Fenoglio

- La vita e le opere
 - *Il partigiano Johnny*, cap. 39: "L'ultima battaglia"

Primo Levi

- La vita e le opere
 - *Se questo è un uomo*, cap. 2: "L'arrivo nel Lager"

SCHEDA DI STORIA

Docente: Carmine Pulpito

Presentazione della classe:

- Andamento didattico/disciplinare

La classe, avuta quest'anno senza continuità didattica con gli anni precedenti, ha dimostrato, un discreto interesse per la disciplina, sebbene l'impegno nello studio sia risultato non sempre adeguato e per lo più finalizzato e limitato al momento delle verifiche. Comunque, al di là del rendimento ottenuto in queste ultime occasioni, è stata riscontrata un'apprezzabile partecipazione alle lezioni e, in particolare, nelle attività e nei momenti di approfondimento di determinate tematiche, così come nella preparazione di materiali e lavori richiesti, quando, seppur non rispettando con precisione i tempi richiesti, gli alunni hanno saputo produrre buoni risultati. Il problema, dunque, è stato sostanzialmente registrato in merito alla costanza nello studio e talvolta anche alla relativa organizzazione, oltre che nelle numerosissime e costanti assenze, che hanno inficiato in maniera non trascurabile, il regolare andamento delle lezioni. Va altresì aggiunto che il comportamento della classe si è sempre mostrato corretto e rispettoso, contribuendo così a creare un ambiente sereno e proficuo per l'apprendimento e per una civile discussione.

- Competenze ed abilità raggiunte

Competenze:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Abilità:

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato
- Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali
- Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale
- Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.
- Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento
- Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento
- Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali

- Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Per gli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza nel primo quadrimestre, si sono svolti, tra febbraio e la prima settimana di marzo, gli opportuni recuperi in itinere.

Testo adottato:

Giorgio De Vecchi - Giorgio Giovannetti, Storia in corso - Edizione blu. Società, economia, cultura materiale, volume 3, Pearson

Altri strumenti didattici:

materiale audiovisivo; appunti

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate:

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro

Verifiche

Verifiche orali: verifiche orali formative e sommative

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: DALLA *BELLE ÉPOQUE* ALL'ABISSO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE

UNITÀ 1: La nascita della società del benessere a cavallo tra XVIII e XIX secolo

La Seconda rivoluzione industriale

Taylorismo e Fordismo

La Germania sotto il cancellierato di Bismarck e la Triplice Alleanza

La Terza Repubblica francese e la Triplice Intesa

- L'affare Dreyfus

L'epoca vittoriana in Gran Bretagna

L'Italia a cavallo del XIX e XX secolo e il governo di Giolitti

- L'istruzione in Italia

La "questione d'Oriente" e gli imperi multinazionali

UNITÀ 2: La Grande guerra segna l'inizio delle "guerre totali": la sconfitta dell'umanità

La causa scatenante la Prima guerra mondiale

Le prime fasi della guerra

Le cause profonde della guerra

La guerra di logoramento

- La vita in trincea
- Gli strumenti della propaganda e della censura

La posizione dell'Italia e il dibattito interno tra interventisti e neutralisti

L'entrata in guerra dell'Italia

La situazione sui vari fronti tra il 1915 e il 1916 e le proteste della popolazione

L'uscita dalla guerra della Russia e la disfatta italiana di Caporetto

L'entrata in guerra degli Stati Uniti e la fine della guerra

- Il ruolo delle nuove armi

Il bilancio della Grande guerra e le conseguenze sociali ed economiche

- Il difficile reinserimento dei reduci nella società
- Chi erano gli "scemi di guerra" [articolo da www.focus.it]

La Conferenza di Parigi, i Quattordici punti di Wilson e la Società delle Nazioni

Le punizioni inflitte alla Germania

Il disgregamento dei grandi imperi multinazionali

- Il genocidio degli Armeni

La mancata applicazione del principio di autodeterminazione dei popoli

Il Medio Oriente dopo la fine dell'Impero ottomano

La guerra civile cinese

Il Partito del Congresso e Gandhi in India

UNITÀ 3: L'avvento dei totalitarismi nella prima metà del XIX secolo

La Russia all'inizio del XX secolo

- I due volti della Russia

I principali partiti di opposizione; bolscevichi e menscevichi

L'insurrezione del 1905

Le conseguenze della partecipazione della Russia alla Grande guerra

La Rivoluzione di febbraio

- La nascita della festa dell'8 marzo

I problemi del governo provvisorio e il ruolo dei soviet

I cambiamenti nel governo provvisorio e le iniziative dei bolscevichi

La Rivoluzione di ottobre

- Lenin

Il governo bolscevico, la pace di Brest-Litovsk e la guerra civile

La nascita dell'URSS e l'autoritarismo del Partito Comunista

La Nep

La Terza Internazionale Comunista

- Comunismo e socialismo

L'avvento al potere di Stalin

Il totalitarismo staliniano e il culto della personalità

L'industrializzazione dell'URSS e il primo piano quinquennale di Stalin

La situazione economico-sociale e politica dell'Italia nel primo dopoguerra
L'impresa di Fiume
Il "biennio rosso" e la risposta di Giolitti

La nascita dei Fasci di combattimento e del Partito nazionale fascista
I metodi violenti del fascismo
I sostenitori del fascismo e l'atteggiamento delle varie forze politiche
Le divisioni tra gli antifascisti
La "marcia su Roma"

- Il ruolo delle donne durante il fascismo

Il primo governo fascista e le relative iniziative
Il delitto Matteotti e l'assunzione della responsabilità da parte di Mussolini
La "secessione dell'Aventino"
Le "leggi fascistissime"
Il consenso e la propaganda fasciste
I Patti lateranensi
L'ideologia fascista e le leggi razziali
L'"imperfezione" del totalitarismo fascista

- Le leggi razziali viste dai bambini
- L'educazione dei bambini durante il fascismo

La politica economica ed estera fascista
L'alleanza con la Germania nazista

✓ Visione del film documentario 1938: quando scoprimmo di non essere più italiani

Lettura del seguente libro:

> *Ultime lettere di condannati a morte e di deportati della Resistenza. 1943-1945*, a cura di Mimmo Franzinelli - Successivamente alla lettura del libro, la classe ha realizzato una presentazione multimediale e un cartellone che illustrano le lettere che agli alunni sono apparse maggiormente toccanti e significative.

Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra

- Il jazz: la prima musica di massa

Il liberismo economico e la situazione politico-sociale statunitensi

- Il caso di Sacco e Vanzetti

Il proibizionismo e la criminalità
L'isolazionismo
La crisi del 1929: il "giovedì nero" e il dilagare della crisi
Le cause e le conseguenze della crisi
L'allargamento della crisi nel resto del mondo
Le prime misure contro la crisi e il *New Deal* di Roosevelt

Il primo dopoguerra in Germania e la nascita della Repubblica di Weimar
I problemi della Repubblica di Weimar
La crisi economica e la relativa temporanea uscita
Adolf Hitler e la nascita del Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi
L'ideologia nazista e i piani espansionistici di Hitler
L'ascesa di Hitler al potere

- L'eliminazione dei "diversi"

Lettura del seguente libro:

> Marco Paolini, *Ausmerzen - Vite indegne di essere vissute*

L'inizio della dittatura hitleriana e il totalitarismo nazista

La politica antisemita

La politica economica ed estera di Hitler

- Le Olimpiadi del 1936

L'annessione dell'Austria e dei Sudeti

La conquista della Cecoslovacchia

- La macchina del totalitarismo nazista

La guerra civile spagnola [*Sintesi*]

L'espansionismo giapponese [*Sintesi*]

UNITÀ 4 - Il pianeta nell'abisso della Seconda guerra mondiale

Le prime avvisaglie della guerra e il patto Molotov-Ribbentrop

L'occupazione tedesca della Polonia

L'entrata in guerra di Francia e Gran Bretagna

La sconfitta della Francia; l'entrata in guerra dell'Italia

L'espansionismo giapponese

La battaglia d'Inghilterra

L'intervento italiano in Africa e nei Balcani

L'Operazione Barbarossa

L'attacco giapponese a Pearl Harbor

L'estensione della guerra a livello mondiale

I lager nazisti e la *shoah*

- I "giusti fra le nazioni"

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

La Carta atlantica e le battaglie decisive

La disfatta nazista sul fronte russo;

Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e in Normandia

La conferenza di Yalta

La fine del nazismo e il suicidio di Hitler

La conferenza di Potsdam

Le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki

La pace di Parigi

La fine del fascismo

L'armistizio di Cassibile

La Repubblica sociale italiana

Le quattro giornate di Napoli

La Resistenza e la liberazione dai nazifascisti

- ✓ Visione del film *L'uomo che verrà*

MODULO 2: IL MONDO DEL DOPOGUERRA TRA LA VOGLIA DI PACE E LA NASCITA DI NUOVI FO- COLAI BELLICI

Il bilancio della Seconda guerra mondiale
La nascita della Repubblica italiana
Il processo di Norimberga
Le foibe
L'ONU e la *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*
Le due superpotenze, Stati Uniti e Unione Sovietica
La "cortina di ferro"
La politica di contenimento e il piano Marshall
La divisione della Germania
La nascita della NATO e il patto di Varsavia
La Rivoluzione cinese di Mao Zedong [*Sintesi*]
La guerra di Corea [*Sintesi*]
Nikita Chruščëv
John Fitzgerald Kennedy e l'avvio del "disgelo"
Il muro di Berlino
La crisi di Cuba
La guerra del Vietnam

SCHEDA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

Docente: Maria Luigia Bassani

Presentazione della Classe 5[^] E

La Classe si è caratterizzata, in particolare nel secondo quadrimestre, per una certa discontinuità nella partecipazione alle lezioni; difficilmente si è riusciti a fare lezione con tutti, o quasi, gli alunni presenti. Le assenze sono inoltre state più rilevanti in concomitanza con le verifiche.

Riguardo ai contenuti disciplinari, gli alunni hanno incontrato difficoltà nell'affrontare lo studio degli istituti giuridici di Diritto commerciale previsti dalla programmazione, sia in merito all'uso corretto del linguaggio settoriale sia nell'applicazione dei contenuti a casi concreti.

Pertanto lo svolgimento dei moduli di Diritto commerciale ha comportato tempi lunghi, per consentire agli alunni di cogliere almeno gli aspetti essenziali degli argomenti proposti.

L'impegno nello studio individuale è stato in generale finalizzato alle verifiche e l'approccio alla disciplina di tipo prettamente scolastico. Diversi alunni non hanno superato le difficoltà nella trattazione scritta dei contenuti, manifestate fin dal terzo anno di corso.

La maggior parte ha fatto fatica a gestire carichi di lavoro orientati all'acquisizione di una visione d'insieme della disciplina.

Solo un esiguo gruppo ha dimostrato interesse ed impegno ed ha sviluppato discrete capacità espositive e di rielaborazione.

Il comportamento durante le ore di lezione è stato invece per tutti gli alunni corretto, educato e rispettoso delle regole.

Si è cercato di affrontare gli argomenti proposti così come presentati sul libro di testo, con integrazioni o semplificazioni quando lo si è ritenuto necessario.

Abilità e competenze acquisite relativamente ai moduli trattati

Lo studente è in grado di :

- individuare le diverse tipologie di società, riconoscere la relativa disciplina e comprenderne il funzionamento;
- valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie di utenza;
- individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B;
- riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali;
- individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico;
- coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale.

Testi adottati: a cura della Redazione Simone per la Scuola - Il Nuovo Diritto e Legislazione socio-sanitaria - Ed. Simone per la Scuola

Altri strumenti didattici: appunti

Numero di ore settimanali: tre

Metodologie adottate:

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Simulazioni
- Problem solving

Programma svolto:

Sono state effettuate alcune lezioni introduttive con elementi essenziali sull'imprenditore in generale.

MODULO 1 : LE SOCIETA'

- **Principi generali sul funzionamento delle società:** impresa collettiva e società, il contratto di società, requisiti essenziali del contratto di società, tipi di società, società commerciali e non commerciali, società di persone e società di capitali, società lucrative e mutualistiche, autonomia patrimoniale.
- **La società semplice:** costituzione, conferimenti, diritti e obblighi dei soci, rapporti tra soci e terzi estranei alla società, amministrazione della società, scioglimento della società e scioglimento del singolo rapporto sociale.
- **Altre società di persone:** SNC e suo scioglimento, SAS e suo scioglimento.
- **La società per azioni:** tipi e caratteri delle società di capitali, nozione costituzione della SPA (diritti e doveri dei soci, organi azioni e gestione del capitale, distribuzione degli utili, scioglimento, scritture contabili e libri sociali, nozione di bilancio d'esercizio e documenti che lo costituiscono)
- **Le altre società di capitali (SRL e SAPA)**

MODULO 2 : LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- **Le società cooperative:** scopo mutualistico delle cooperative, nozione di cooperativa, mutualità prevalente, costituzione, acquisto della qualità di socio, partecipazione del socio, patrimonio, organi sociali, scioglimento e operazioni straordinarie, società di mutua assicurazione, cooperative sociali.

MODULO 3: AUTONOMIE TERRITORIALI E RETI SOCIALI

- **Le autonomie territoriali:** uno Stato unitario tra autonomia e decentramento, l'autonomia nella Costituzione, il principio di sussidiarietà, Regioni a Statuto ordinario e speciale, autonomia delle Regioni, sistema di governo regionale, il Comune, la Provincia, la Città metropolitana.

Da completare dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico.

MODULO 3: AUTONOMIE TERRITORIALI E RETI SOCIALI

- **Enti fornitori di servizi sociali e /o sanitari: impresa sociale e altre forme associative:** il Terzo settore, l'associazione, la fondazione, l'organizzazione di volontariato, le ONLUS, l'impresa sociale, le associazioni di promozione sociale.

- **Le reti sociali: formali e informali:** la rete sociale, reti primarie secondarie formali e informali, l'operatore sociosanitario e il lavoro di rete, le fasi del lavoro di rete, approccio di rete nel lavoro di comunità.

Attività di approfondimento:

Legalità, Cittadinanza e Costituzione

Nel corso del triennio sono state affrontate tematiche relative alla conoscenza delle istituzioni locali e sovranazionali. In particolare nella classe terza si è approfondita la conoscenza dell'ente territoriale Regione ed è stata effettuata una visita formativa presso il Consiglio Regionale della Lombardia.

Durante il quinto anno gli alunni hanno avuto l'opportunità di partecipare:

-ad un incontro con il Sindaco del Comune di Casatenovo presso la Sala Consiliare sul tema "Il ruolo del Comune nel sistema integrato di interventi e servizi sociali: il piano di zona e la rete dei servizi sociali", che ha rappresentato anche l'occasione per avere informazioni sul funzionamento del Consiglio comunale;

-un laboratorio didattico sulle Istituzioni dell'Unione Europea ed il loro funzionamento, a cui ha fatto seguito un incontro formativo sulle elezioni del Parlamento europeo con "Europe Direct Lombardia".

Verifiche

Verifiche scritte: due a quadrimestre

Verifiche orali: due a quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal PTOF) già inseriti in questo documento.

SCHEDA DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Angela Iessi

Presentazione della classe:

Ho avuto modo di conoscere la classe solo quest'anno ed all'inizio il rapporto non è stato di facile gestione. Nonostante questa difficoltà iniziale, la classe ha mostrato in seguito un atteggiamento propositivo e costruttivo, a volte con connotazioni polemiche da parte di alcuni elementi che hanno dimostrato un impegno non sempre adeguato. Il gruppo classe, tranne qualche eccezione, non sempre ha mostrato costanza nello studio, nell'impegno e nella partecipazione. Le lezioni si sono articolate durante le cinque ore settimanali previste dal quadro normativo di riferimento, di cui due alla presenza dell'insegnante di sostegno Prof.ssa Susanna Panizza.

L'atteggiamento allo studio si è dimostrato per la maggior parte di loro altalenante e non sempre ha portato al conseguimento di risultati soddisfacenti in quanto talvolta si sono dimostrati poco autonomi e passivi nella rielaborazione personale degli argomenti trattati. Il profitto si presenta piuttosto diversificato. Sono presenti tre distinti livelli: uno che potremmo dire molto buono che riguarda alcuni elementi che hanno sempre evidenziato capacità analitiche e rielaborative supportate da un impegno quasi sempre costante, un secondo livello che si attesta su un profitto discreto o piena sufficienza ed un terzo livello che fatica a pervenire alla sufficienza. Mancando ancora qualche verifica, si rimanda ai risultati finali per avere un quadro più preciso e dettagliato della situazione didattica complessiva.

Obiettivi in termini di Competenze raggiunte:

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso sistemi di relazione adeguati;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- Realizzare azioni a sostegno della persona in difficoltà, del bambino, del disabile;
- Collaborare nella gestione di progetti e attività nell'ambito del sociale.

Obiettivi in termini di Abilità raggiunte:

A conclusione di questo percorso scolastico, gli studenti sono in grado di:

- Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà;
- Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo;
- Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto di intervento personalizzato;
- Valutare la funzione di supporto sociale delle reti;

Identificare le caratteristiche multifattoriali della condizione di benessere psico-fisico-sociale.

Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Alla luce delle numerose lacune dimostrate in linea generale dalla classe, è stato indispensabile dedicare buona parte del primo quadrimestre a lezioni di ripasso, se non addirittura alla spiegazione di argomenti che, benché inseriti nelle programmazioni del terzo e del quarto anno di studio, risultano essere propedeutici allo svolgimento del programma del quinto anno.

Testi adottati:

La comprensione e L'esperienza Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli

Altri strumenti didattici:

Anziché presentare un insieme di conoscenze già strutturate, si è cercato di favorire un apprendimento ragionato e consapevole che stimolasse gli studenti a partecipare attivamente, con l'obiettivo di superare un metodo di studio passivo, meccanico e puramente nozionistico.

Numero di ore settimanali: Cinque

Metodologie adottate:

La modalità di lavoro, ha privilegiato la lezione frontale con numerose esercitazioni applicative, anche in piccolo gruppo per favorire il peer to peer, mirate sia al recupero degli studenti in difficoltà che alla preparazione della seconda prova scritta dell'esame, di cui tale disciplina è oggetto. Si è cercato di semplificare al massimo le definizioni pur sforzandosi di mantenere il più possibile un linguaggio rigoroso. Si è fatto uso del manuale in adozione e di appunti dell'insegnante.

Verifiche

Sono state somministrate complessivamente sei verifiche scritte, due delle quali di simulazione di seconda prova nel mese di marzo e aprile. Le verifiche orali si sono basate su colloqui di circa 20/25 minuti, Sempre per l'orale ho anche fatto ricorso a verifiche tramite test a risposta aperta, cercando di formulare domande che presupponessero risposte non troppo ampie.

Ho assegnato verifiche scritte in sintonia con quelle che verranno proposte all'Esame di Stato. Nella valutazione finale concorrono sia i risultati delle prove di simulazioni, sia l'osservazione continua degli alunni considerandone l'impegno e l'interesse (obiettivi educativi), nonché il rapporto tra i livelli di partenza, gli sforzi per recuperare e i risultati raggiunti.

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Teorie e metodi della psicologia in ambito socio-sanitario

Le teorie della personalità

- Le teorie tipologiche
- Le teorie dei tratti

- Le teorie psicoanalitiche

Le teorie dei bisogni

- Il concetto di bisogno
- L'influenza dei bisogni sui comportamenti
- La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario

Le psicoanalisi infantili

- Melanie Klein
- Donald Winnicott
- René Spitz
- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario

Le teorie sistemico-relazionale

- Il concetto di "sistema" sociale
- La teoria della comunicazione
- Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

Metodi di analisi e di ricerca in psicologia

Il significato della ricerca

- L'origine della ricerca
- Il progetto della conoscenza
- L'oggettività della ricerca

La ricerca in psicologia

- Gli indirizzi e i metodi della ricerca
- Le tecniche osservative di raccolta dei dati
- Le tecniche non osservative di raccolta dei dati

Gli interventi in ambito socio-sanitario

Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario

- La relazione di aiuto
- Le abilità di counseling
- La capacità di progettare un intervento individualizzato

L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento

- Le fasi dell'intervento
- La terapia basata sul gioco
- La terapia basata sul disegno

Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti

- La prevenzione
- La terapia familiare basata sul gioco

I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori

- Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero
- Servizi a sostegno della genitorialità
- Servizi residenziali per minori in situazione di disagio
- Un intervento individualizzato per i minori in situazione di disagio

L'intervento sugli anziani

Le terapie per contrastare le demenze senili

- La scelta del trattamento più adeguato
- La terapia di orientamento alla realtà
- La terapia della reminiscenza
- Il metodo comportamentale
- La terapia occupazionale

I servizi a disposizione degli anziani

- I servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali
- L'hospice: un servizio per malati terminali
- Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani
- Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza.

SECONDO QUADRIMESTRE

L'intervento sui soggetti diversamente abili

Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"

- Le fasi che preparano l'intervento
- I tipi di intervento sui comportamenti problema

I servizi a disposizione dei diversamente abili

- Gli interventi sociali
- I servizi residenziali e semi-residenziali
- Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili

L'intervento sulle persone con disagio psichico

La terapia farmacologica

- Gli ansiolitici
- Gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore
- Gli antipsicotici

La psicoterapia

- Le caratteristiche e le finalità della psicoterapia
- La psicoanalisi
- La terapia comportamentale
- La terapia cognitiva
- Le psicoterapie umanistiche
- La terapia sistemico-relazionale

Le terapie alternative

- L'arteterapia
- La pet therapy

I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico (cenni)

Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico

L'intervento sui soggetti dipendenti

I trattamenti della dipendenza

- I trattamenti farmacologici
- I gruppi di auto-aiuto

I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

- I Ser. D.
- Le comunità terapeutiche

Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti

Gruppi e integrazione sociale: Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo (cenni)

L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro (cenni)

**SCHEDA DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE
ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

Docente: M.CAMEN PANZERI

Presentazione della classe:

ANDAMENTO DIDATTICO/DISCIPLINARE:

- La classe composta inizialmente da diciotto alunni di cui uno ritiratosi durante l'anno scolastico, si è dimostrata attenta ed interessata alle lezioni con partecipazione attiva ma alterna. Lo studio è stato accettabile e puntuale specie ai fini delle verifiche, nel complesso più che sufficiente per alcuni alunni e sufficiente per l'altro gruppo.

COMPETENZE ED ABILITA' RAGGIUNTE

Si rilevano insicurezze espositive e le conoscenze di base risultano sufficienti.

La classe ha affrontato per il secondo anno la materia, anche se l'insegnante del quinto anno non è stata la stessa del quarto anno.

EVENTUALI ATTIVITA' DI RECUPERO E/O APPROFONDIMENTO SVOLTE

RIPASSO DEGLI ARGOMENTI DEL QUARTO ANNO (fattura differita e legge iva, classificazione delle aziende) Ripasso ed esercizi di recupero effettuati per il calcolo del reddito analitico e sintetico.

Altri strumenti didattici: FOTOCOPIE E MATERIALE PER COMPILAZIONE DOCUMENTI per esempio bilancio civile, piano dei conti

Numero di ore settimanali: 2

Metodologie adottate:

LE METODOLOGIE adottate rispetto agli obiettivi

Lezione frontale: metodologia utilizzata quando la finalità del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. Le lezioni frontali in aula possono essere impiegate per l'acquisizione delle conoscenze teoriche mediante uno stile di apprendimento basato su modelli.

Esercitazioni individuali: metodologia utilizzata per rinforzare e stabilizzare le nozioni trasmesse durante la lezione con lo scopo di addestrare ad applicare le nozioni teoriche alla realtà concreta risolvendo problemi e trovando soluzioni efficaci. Le esercitazioni individuali richiedono una concentrazione ed uno studio singolo che li porti a riflettere sulle possibili soluzioni ad un determinato problema

Testi guida: si tratta di un programma di lavoro dettato da un susseguirsi di passi obbligati indicati nel libro di testo

Compito di apprendimento: metodologia didattica che non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari).

Verifiche

Verifiche scritte: 3

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

MODULO A

1 ^UNITA': RIPASSO IVA E DOCUMENTI DELLA COMPRAVENDITA

- a- LA COMPILAZIONE DELLA FATTURA ED ELEMENTI ESSENZIALI
- b- RIPASSO CONTRATTO DI COMPRAVENDITA e clausole relative alla consegna, al trasporto ed al pagamento
- c- I soggetti economici
- d- L'impresa come sistema aperto interagente con il mondo estremo

Ogni singolo argomento e' stato accompagnato da esercitazioni svolte in classe

MODULO B

2 ^ UNITA': LA GESTIONE AZIENDALE

- Le operazioni di gestione
 - a. Le aree della gestione aziendale
 - b. Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento
 - c. L'aspetto finanziario ed economico della gestione
 - d. Il patrimonio Aziendale nell'aspetto qualitativo e quantitativo
 - e. L'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale
 - f. Il risultato economico globale della gestione e la determinazione del reddito d'esercizio
 - g. La determinazione del patrimonio: l'inventario

Ogni singolo argomento e' stato accompagnato da esercitazioni svolte in classe

MODULO C

3^ UNITA': LA RILEVAZIONE AZIENDALE ED IL BILANCIO D'ESERCIZIO

- a. La rilevazione aziendale
- b. Il conto e le sue classificazioni

SECONDO QUADRIMESTRE

MODULO C

- c. Il Metodo della P.D. ed il sistema contabile
- d. Il bilancio d'Esercizio: funzione informativa e principi di redazione
- e. La struttura del Bilancio d'Esercizio secondo il Codice Civile

Ogni singolo argomento e' stato accompagnato da esercitazioni svolte in classe

MODULO D

4^ UNITA': LA GESTIONE DEL PERSONALE

- a. Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale
- b. Il Rapporto di lavoro subordinato
- c. L'amministrazione dei rapporti di lavoro (i libri obbligatori)
- d. Il sistema previdenziale (INPS ED INAIL)
- e. La retribuzione lorda e netta ed il costo del lavoro
- f. Esempio di compilazione del LUL

5 ^ UNITA': L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE SECONDO IL SISTEMA DI QUALITA'

- a - Ripasso strutture organizzative e variabili organizzative

b- La rappresentazione delle strutture organizzative

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

d- L'impresa e la qualità: le norme ISO ED IL REGOLAMENTO EMAS

SCHEMA DI FRANCESE

Docente: Anna Maria Giovanazzi

Presentazione della classe:

- Andamento didattico/disciplinare

Ho conosciuto la classe quest'anno e, nel corso dell'anno, ho avuto modo di conoscere gli alunni, di rendermi conto del loro grado di coinvolgimento e di partecipazione alle lezioni, dell'impegno profuso, del rispetto degli impegni scolastici, del livello di conoscenza della disciplina.

Durante la fase d'introduzione agli argomenti (presentazione dell'area lessicale e di esempi concreti che permettano agli studenti di recuperare dal proprio bagaglio di informazioni quello che già sanno), alcuni studenti mettono in gioco le loro conoscenze linguistiche perché desiderano intervenire, mentre altri non si espongono mai.

Attenta, ma piuttosto passiva, risulta invece la fase di spiegazione degli argomenti. L'impegno non per tutti è adeguato alle richieste: alcuni studenti non rispettano gli impegni presi e si assentano spesso in occasione delle interrogazioni programmate; altri, invece, studiano con impegno: ciò nonostante, per alcuni di loro permangono difficoltà nell'esposizione scritta e orale.

Gli esiti sono mediamente sufficienti, ma si registrano alcuni valori insufficienti. Pochi, invece, gli studenti in grado di andare oltre una preparazione prettamente scolastica e di stabilire autonomamente correlazioni interdisciplinari

- Competenze e abilità raggiunte

Al termine del quinquennio, complessivamente, gli studenti:

- > conoscono le tappe dello sviluppo sensoriale, motorio e affettivo del bambino, riconoscono i suoi bisogni
- > conoscono le principali caratteristiche dell'adolescenza, i comportamenti a rischio, le condotte antisociali
- > sanno definire i diritti dei minori
- > sanno definire il ruolo della scuola materna
- > distinguono i diversi disturbi dell'apprendimento
- > riconoscono le caratteristiche dell'Autismo, della Sindrome di Down, dell'Epilessia e le rispettive terapie
- > identificano gli effetti dell'età sull'organismo e riconoscono i problemi dovuti all'invecchiamento

- Eventuali attività di recupero e/o approfondimento svolte

Al termine del primo quadrimestre è stato svolto un corso di recupero in itinere di 5 ore per coloro che non raggiungevano la sufficienza.

Testi adottati:

Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier «ENFANTS, ADOS, ADULTES » - CLITT - Devenir professionnels du secteur

Altri strumenti didattici:

Per quanto riguarda gli argomenti di grammatica, gli esercizi sono stati tratti da altri testi o sono stati svolti online (LIM) e gli schemi sono stati forniti dall'insegnante.

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate:

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Cooperative learning
- Problem solving
- Esercitazioni guidate

Verifiche

Verifiche scritte: Primo quadrimestre : 2 - Secondo quadrimestre : 3

Verifiche orali: Primo quadrimestre : 2 - Secondo quadrimestre : 2

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Revisione dei seguenti tempi verbali: présent de l'indicatif - imparfait - futur - conditionnel
présent et passé - plus-que-parfait - participe passé -

Argomenti di grammatica svolti nel corso dell'attuale a.s.:

L'hypothèse - le subjonctif - la phrase passive -

Del manuale, "Enfants, ados, adultes" sono stati svolti i seguenti argomenti:

PARTIE 1 - Le corps humain et son fonctionnement

Chapitre 1 : Le corps humain - La physiopathologie du système locomoteur - Les muscles - Un coeur, c'est quoi? - Le système respiratoire - Le système digestif - Le système circulatoire - Le système nerveux - Le système musculaire et squelettique - Le système reproducteur

Chapitre 2 : Habitudes alimentaires incorrectes - Les troubles alimentaires - Alimentation et phases de la vie - page 40 : Adolescence, Grossesse, Après 50 ans

PARTIE 2 - Du nourrisson au jeune enfant

Chapitre 1 : Les besoins de l'enfant - Le sommeil - Le développement sensoriel - Le développement moteur - Les peurs de l'enfant.

Chapitre 2 : page 80 : Les régimes alimentaires de l'enfant.

Chapitre 3 : Les maladies et l'enfant (page 84-87) -

SECONDO QUADRIMESTRE

Les pédicules du cuir chevelu - L'enfant hospitalisé

PARTIE 3 - Croissance et développement

Chapitre 2 : Adolescence et préadolescence - Les principales caractéristiques de l'adolescence - Les transformations physiques, physiologiques, psychologiques et relationnelles - "Interview d'Isabelle G., psychologue" - Les conduites à risque - Le harcèlement en milieu scolaire - Le cyber-harcèlement -

Chapitre 3 : Le rôle de l'école - Les structures d'accueil de l'enfant (Modes d'accueil collectifs, Les crèches parentale, Les micro-crèches) - L'école maternelle - L'enseignement scolaire en France

PARTIE 4 - Le handicap

Chapitre 1 : Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS) - Troubles spécifiques du développement des processus attentionnels et des fonctions exécutives - Dysphasie - Dyspraxie

Chapitre 2 : Autisme, diagnostic - Autisme et musicothérapie

Syndrome de Down : causes, diagnostic et complication -

Epilepsies : caractéristiques, causes et facteurs de risque - Vivre avec

Chapitre 3 : Les grands défis. L'enfant handicapé : les attitudes face au handicap - L'intégration à la crèche

PARTIE 5 - Vieillir

Chapitre 1 : Notion de vieillissement, sénescence et sénilité - Les différentes modalités de vieillissement - Les effets de l'âge sur l'organisme - Le comportement face à la vieillesse - L'importance de l'activité sociale pour une personne âgée - Manger anti-âge - Ménopause et alimentation - L'andropause -

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Dopo l'approvazione del Documento, si procederà con le interrogazioni e con la visione del film (in lingua) di Truffaut "Argent de poche" e, se rimane tempo, anche di un altro film/documentario inerenti tematiche sociali.

SCHEDA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

Docente : Marta Cazzaniga

Presentazione della classe:

La presa in carico del gruppo classe è avvenuta a Ottobre questo ha comportato un minor approfondimento della prima parte del programma dovuto a una tempistica stretta.

Gli alunni hanno accolto l'arrivo di una nuova docente in maniera positiva cercando di adattarsi al nuovo metodo di insegnamento in maniera costruttiva.

Dal punto di vista didattico il gruppo classe si presenta relativamente motivato, ma il metodo di studio, a parte poche eccezioni, rimane molto scolastico e decisamente poco approfondito, gli alunni e le alunne riescono solo parzialmente a rielaborare in forma personale e autonoma le informazioni ricevute e ad organizzarle in maniera corretta. Lo studio autonomo risulta spesso incostante e poco produttivo. Numerose le assenze, le entrate in ritardo e le uscite anticipate, questo ha comportato una programmazione difficoltosa e spesso a singhiozzo che ha creato difficoltà soprattutto nei soggetti più fragili.

Durante il periodo scolastico sono stati proposti diversi casi clinici, sia come esercitazioni che come prove di verifica, con lo scopo di aiutare gli allievi e le allieve a sviluppare e migliorare le loro capacità di analisi, di comprensione e applicazione delle conoscenze acquisite, oltre che ad allenarsi nella scrittura di temi scientifici che richiedono un linguaggio tecnico specifico rigoroso.

Il livello di competenze e abilità raggiunto è complessivamente sufficiente, ma solo pochi alunni e alunne dimostrano capacità di approfondimento e rielaborazione personale.

Obiettivi in termini di Competenze raggiunte:

- Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Collaborare nella gestione di progetti e attività nell'ambito del sociale
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

Obiettivi in termini di Abilità raggiunte:

- Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti.
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati.
- Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

Testi adottati : A. Bedendo “ Igiene e cultura medico-sanitaria ” Poseidonia scuola

Altri strumenti didattici: Power Point, Risorse di rete

Numero di ore settimanali: 4 ore settimanali

Metodologie adottate: Lezione frontale partecipata, lavori di gruppo, esercitazioni

Verifiche

Verifiche scritte: 2 per quadrimestre

Verifiche orali: 2 per quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

- Concetti di igiene salute e malattia
- Accertamenti diagnostici neonatali
- Le malattie genetiche in particolare : Sindrome di Down, distrofia muscolare, talassemia e daltonismo
- Principali patologie disabilitanti nel bambino: paralisi cerebrale infantile, le epilessie, spina bifida
- La presa in carico del soggetto disabile
- Il piano di intervento
- Modificazioni anatomiche e funzionali nell'anziano

SECONDO QUADRIMESTRE

- Malattie cronico degenerative: malattie cardiovascolari, malattie cerebrovascolari tumori, diabete e obesità
- Le demenze: in particolare il morbo di Parkinson e il morbo di Alzaheimer
- Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito
- Organizzazione dei servizi sociali e sanitari
- Qualifiche e competenze delle figure professionali che operano nei servizi socio sanitari
- Elaborazione dei progetti di intervento rivolti a minori, anziani, disabili e persone con disagio psichico

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

Si procederà con un ripasso generale ed eventuali approfondimenti di alcuni argomenti già trattati.

SCHEMA DI INGLESE

Docente: Chiara Vicari

Presentazione della classe:

La classe era composta da 17 elementi. Il clima di lavoro è stato tranquillo e sereno. Adatto ad apprendere. I livelli di partenza erano scarsi, come da me accertato durante le prime ore di lezione. E' presente in classe anche qualche punta molto positiva che ha una media decisamente al di sopra della sufficienza. I ragazzi prestano attenzione e talora pongono domande sulla materia di studio, contribuendo ad un apprendimento tendenzialmente attivo.

Competenze individuate nelle linee guida per l'obbligo scolastico

Competenze

-Comprendere una comunicazione orale in L2

-comprendere un semplice testo scritto in L2

-interagire oralmente

-produrre un semplice testo scritto

-conoscere la cultura inglese e aspetti della microlingua di specializzazione

Abilità

-comprendere info esplicite di una comunicazione

-comprendere le info esplicite in un testo scritto

-sapersi esprimere abbastanza correttamente utilizzando funzioni comunicative adeguate al contesto- Pronuncia e strutture grammaticali abbastanza corrette e repertorio lessicale di base

-sapersi esprimere utilizzando un lessico di base legato all' argomento. Funzioni comunicative, strutture grammaticali e ortografia abbastanza corrette

-conoscere gli aspetti caratterizzanti la cultura inglese e la microlingua di specializzazione

Conoscenze

Vedi allegato con i contenuti

Testi adottati

Testo 1 : Revellino, Schinardi Tellier, Growing Into Old Age, ed. Clitt

Testo di grammatica: Gallagher, Galuzzi, Activating Grammar, Pearson Longman

Altri strumenti: CD player per gli ascolti (PET level), TV per visione film

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate: Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi, Lezione frontale
Lezione frontale dialogata, Gruppi di lavoro, Simulazioni

Verifiche

Verifiche scritte: 2 a quadrimestre

Verifiche orali: 2 a quadrimestre

Criteria di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

Testo 1:

MODULE 4 LANGUAGE POINTS TO REMEMBER

Unit 1 The passive voice

Unit 3 The passive voice

Second conditional

MODULE 5 GROWING OLD

Unit 1 healthy aging 1. When does old age begin?

P.214

2. Staying healthy as you age P.215

Tips for keeping the mind sharp p.217

Senior blogs p.218

Tips for sleeping well as people age p.220

Tips for eating well as people age p.221

A balanced nutrition p.222

3. Menopause p.223

Therapies for menopausal symptoms p.224

4. Andropause p,226

Unit 2 minor problems of old age 1. Depression in older adults and the elderly

p.228

Depression and illness p.229

Dementia vs, depression in older adults p.230

Depression: self-help p,231

Unit 3 major diseases 1. Alzheimer's disease

p.244

Treatments p.245

2. Parkinson's disease p.249

How to cure Parkinson's disease p.250

5. Aging services p.255

Independent living retiring community p.256

Assisted living facilities p.256

Nursing homes p.258

MODULE 6 HOT ISSUES

Unit 1 addictions 1. Focus on drugs

p.266

Steroids p.269

Teenagers and cannabis p.269

Drugs in schools p,271

2. Alcohol addiction p.272

Alcohol and teens p.273

Legal drinking age p.276

3. Young people and tobacco p.277

Tobacco use among high school students p.277

Health effect of smoking... p.278

4. Young people and gangs p.280

5. Mad about videogames p.281

Why teens can't stop gambling? P.282

6. Compulsive shopping and spending p.283

7. Sexually transmitted diseases p.284

Unit 2 eating disorders	1.What are eating disorders?	P.287
Boys get eating disorders too	p.288	
2.Bulimia	p.290	
Binge eating and purging	290	
3.Anorexia nervosa	p.292	
Anorexia treatment and therapy	p.293	
The difference betw.dieting and anorexia	p.294	
Fshion world and anorexia	p.294	

Visione del film ‘Still Alice’ relativo al morbo di Alzheimer
 No. 10 ore di conversazione con docente madrelingua

EVENTUALI ARGOMENTI CHE SI SVOLGERANNO DOPO L’APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE (EXTRACTS)

- World Health Organization The bare facts - alcohol abuse
- The Lancet, Ageing in the developing countries
- United Nations human rights, office of the High Commissioner : Human rights of older persons
- World Health Organization Committee on drug dependance

The bare facts

We know what can and needs to be done to help reduce the burden of psychoactive substance use. Therefore, WHO is committed to assisting countries in the development, organization, monitoring and evaluation of treatment and other services.

- The harmful use of alcohol results in 3.3 million deaths each year.
- On average every person in the world aged 15 years or older drinks 6.2 litres of pure alcohol per year.
- Less than half the population (48.3%) actually drinks alcohol, this means that those who do drink consume on average 17 litres of pure alcohol annually.
- Some 31 million persons have drug use disorders.
- Almost 11 million people inject drugs, of which 1.3 million are living with HIV, 5.5 million with hepatitis C, and 1 million with both HIV and hepatitis C.

WORLD HEALTH ORGANIZATION ON THE MANAGEMENT OF SUBSTANCE ABUSE

AGEING IN THE DEVELOPING COUNTRIES

The proportion of older people is increasing in almost every country of the world but, by 2050, most will live in developing nations. Are they prepared for the demographic shift? Priya Shetty reports.

The developing world is going grey. By 2050, one in five people in poor nations will be over 60 years old. Falling fertility rates, and increased life expectancy from improvements in health care, especially in Asia, has led to a rapidly ageing population. In part, this reflects a worldwide trend—in the next 5 years, for the first time ever, the number of people aged 65 years and older will outnumber children younger than 5 years of age.

But we are set to witness a seismic demographic shift of ageing to the developing world. By 2050, 80% of the 2 billion elderly people on this planet will live in the developing world. Countries in Asia are set to see some of the biggest rises.

The Lancet, Published: April 07, 2012

Human rights of older persons



In recent years, there have been significant advocacy efforts calling for enhanced international thinking and action on the human rights of older persons. Various stakeholders have called for more visibility and increased use of international human rights standards to address the dire situation of millions of older women and men around the world.

UNITED NATIONS HUMAN RIGHTS, OFFICE OF THE HIGH COMMISSIONER

WHO Expert Committee on Drug Dependence



In the 50 years since its first meeting, in 1949, the WHO Expert Committee on Drug Dependence has played a central role in the international drug control system. Its main task is to carry out medical and scientific evaluations of the abuse liability of dependence-producing drugs falling within the terms of the 1961 Single Convention on Narcotic Drugs and the 1971 Convention on Psychotropic Substances. It then makes recommendations to the United Nations Commission on Narcotic Drugs on the control measures, if any, that it considers appropriate.

WORLD HEALTH ORGANIZATION COMMITTEE ON DRUG DEPENDANCE

SCHEDA DI IRC

Docente: Tagliaferri Giovanni

Presentazione della classe:

- Andamento didattico/disciplinare

La classe si presenta come prosecuzione della quarta del precedente anno scolastico, con due nuovi inserimenti. Il docente ha potuto seguire la classe a partire dal terzo anno, instaurando così un proficuo percorso didattico-educativo.

Il lavoro si è sempre svolto in un clima molto sereno e collaborativo, in particolare nel corso del quinto anno. Praticamente la quasi totalità degli alunni ha infatti espresso grande interesse e motivazione, partecipando attivamente e dialogando sui diversi temi trattati, proponendo anche riflessioni e spunti di ulteriore approfondimento.

- Competenze e abilità raggiunte

L'acquisizione delle conoscenze e delle competenze è stata complessivamente adeguata.

In particolare, sono state acquisite, pur con differenti livelli, le seguenti competenze e abilità:

- + Saper affrontare un dialogo e mettere in atto un reciproco ascolto nei confronti di posizioni differenti dalla propria, argomentandole adeguatamente;
- + Saper comprendere il senso della morale cristiana, con particolare accento sull'ambito dell'etica professionale
- + Saper riconoscere ed eventualmente applicare laddove condivisi, i dettami fondamentali del pensiero sociale della Chiesa, con particolare riferimento ai temi dell'impegno sociale, politico e per la legalità.
- + Saper riconoscere le criticità legate al dibattito sul rapporto tra scienza/tecnica e vita, con particolare riferimento alla questione della bioetica.
- + Saper riconoscere e indagare i fondamenti della bioetica di matrice cristiana, confrontandola con altri sistemi di pensiero.
- + Saper indagare e comprendere i fenomeni legati alla questione ambientale, maturando una propria personale e argomentata posizione in materia.

Testi adottati: SERGIO BOCCHINI, "Incontro all'altro", Edb Scuola

Altri strumenti didattici: schede prodotte dal docente e fotocopiate, estratti di altri libri di testo, filmati, proiezione di un film

Numero di ore settimanali: 1

Metodologie adottate: ...

Lezione frontale

Dialogo insegnante-studente

Discussione guidata

Approfondimenti su casi specifici e presa di posizione individuale

Verifiche

Verifiche orali all'interno del lavoro di confronto in classe

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

1. Etica e morale
 - Il significato e il valore della morale
 - I casi di coscienza: esempi
2. L'uomo e la vita: principi di Bioetica
 - Visione del film *"Gattaca - La porta dell'universo"*

 - Il contesto della bioetica: sviluppo tecnologico, soggettivismo e implicazioni antropologiche (scheda distribuita)
 - Le diverse prospettive di etica della vita: etica scientifica, etica utilitaristica, etica della sacralità della vita, etica personalista. La proposta cristiana
 - La vita che nasce: questioni di bioetica in materia di origine della vita: le tecnologie riproduttive. Cenni generali e disposizioni legislative. La proposta etica cristiana
 - La vita che nasce: la questione abortiva. Elementi generali e disposizioni legislative. La proposta etica cristiana
 - La biogenetica e le biotecnologie. Cenni generali. La proposta etica cristiana
 - La vita che muore: l'eutanasia. Cenni generali e prospettive etiche.

SECONDO QUADRIMESTRE

3. L'uomo nel mondo: la questione ambientale
 - Lettura di alcuni dati e statistiche sul cambiamento climatico.
 - Visione di filmati sul riscaldamento globale e sulla vicenda di Greta Thunberg
 - Implicazioni etiche in materia ambientale
4. L'uomo nella società: cenni di Dottrina sociale della Chiesa
 - L'impegno sociale: il volontariato
 - L'impegno politico: il servizio, il bene comune*, la solidarietà e la sussidiarietà*, la centralità della persona*
 - La legalità: descrizione di alcune figure-testimoni della legalità*

* Questi argomenti verranno svolti dopo l'approvazione del documento di classe

SCHEDA DI MATEMATICA

Docente: Ghezzi Maria Paola

Presentazione della classe:

Nel corso dell'anno la classe ha generalmente mantenuto un comportamento abbastanza corretto e rispettoso, anche se la frequenza non è stata per tutti sufficientemente regolare.

L'impegno nello studio è stato mediamente adeguato, solo un piccolo gruppo è stato discontinuo nell'attenzione, nella partecipazione alle lezioni e soprattutto nello studio domestico; alcuni studenti si sono limitati al minimo indispensabile, giungendo pertanto ad una preparazione molto superficiale. La mancanza di studio e di esercizio ha comportato per questi alunni difficoltà nell'esposizione orale, per mancanza di un lessico appropriato e difficoltà nell'applicazione, anche a causa di lacune pregresse legate all'algebra di base. Una parte della classe ha invece lavorato con impegno e serietà, anche cercando di superare le difficoltà incontrate. Il livello medio della classe si attesta su un livello di sufficienza

Competenze e abilità raggiunte

Dal punto di vista delle conoscenze e competenze al termine del quinto anno gli studenti sono almeno essere in grado di:

- Stabilire il dominio, le intersezioni, le simmetrie e il segno di funzioni razionali e irrazionali intere e fratte
- Esclusivamente per funzione razionali intere e fratte.
 - Calcolare limiti di funzioni
 - Calcolare le derivate prima e seconda delle funzioni razionali, sia con la definizione che con le regole di derivazione
 - Determinare l'equazione della retta tangente ad una funzione in un suo punto
 - Determinare crescita, decrescita e concavità di funzioni reali
 - Rappresentare correttamente nel piano funzioni reali di variabile reale razionali intere e fratte
 - Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione
 - Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo

Testi adottati: "La matematica a colori" Edizione gialla leggera
Autore: Leonardo Sasso Edizione: Dea Scuola

Altri strumenti didattici: Esercizi tratti da altri testi, simulazioni prove invalsi, LIM

Numero di ore settimanali: 3

Metodologie adottate:

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- Lezione frontale
- Lezione frontale dialogata
- Gruppi di lavoro
- Problem solving
- Esercitazioni guidate
- Attività di recupero in piccolo gruppo con la collaborazione del docente di sostegno
- Pausa didattica al termine del primo quadrimestre

Verifiche

Verifiche scritte: almeno tre per quadrimestre

Verifiche orali: almeno una per quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

Argomenti svolti durante il quarto anno e ripresi come prerequisiti al programma del quinto anno:

- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado e di grado superiore.
- Disequazioni fratte e sistemi di disequazioni.
- Determinazione del dominio di una funzione.
- Definizione della simmetria di una funzione: funzioni pari e dispari.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Determinazione delle intersezioni di una funzione con gli assi.
- Calcolo di limiti mediante sostituzione.
- Calcolo di limiti contenenti forme di indecisione.
- Classificazione e determinazione degli asintoti di una funzione.

Argomenti svolti nel corso quinto anno:

- Introduzione al concetto di derivata.
- Derivata di una funzione in un punto.
- Calcolo della derivata in un punto mediante la definizione.
- Significato geometrico della derivata.

SECONDO QUADRIMESTRE

- Continuità e derivabilità delle funzioni.
- Derivate delle funzioni $y = k$; $y = x$; $y = x^n$ $y = \ln x$ $y = e^x$
- Regole di derivazione: di una somma , di un prodotto, di un quoziente, di funzioni composte.
- Calcolo di derivate.
- Determinazione dell'equazione della retta tangente
- Analisi dal grafico dei punti di non derivabilità di una funzione.
- Definizione di massimo e di minimo relativo e di punto stazionario.
- Determinazione degli estremanti di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata prima.
- Derivata seconda e suo significato.
- Calcolo della derivata seconda e determinazione dei flessi a tangente obliqua.
- Grafico di funzione.
- Problemi di massimo e di minimo

SCHEDA DI SCIENZE MOTORIE SPORTIVE

Docente: Elisabetta Galletti

Presentazione della classe:

Andamento didattico/disciplinare

La classe con buone capacità motorie condizionali e coordinative, ha sempre dimostrato impegno ed attenzione costante nelle attività svolte, rivelando ottime capacità di rielaborazione personale sia nel lavoro individuale che nelle attività sportive di squadra. L'interesse, le motivazioni e il rispetto verso i compagni e la disponibilità da parte di tutti gli alunni hanno permesso di lavorare in un clima favorevole raggiungendo gli obiettivi prefissati. I tempi di assimilazione sono stati rispettati, in generale il profitto è stato buono.

Competenze e abilità raggiunte

- Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.
- Sviluppo di un'attività motoria complessa adeguata a una maturazione personale.
- Conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione.
- Conoscenza e applicazione delle strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.
- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola.
- Rispondere adeguatamente ai diversi stimoli motori.
- Analizzare e riprodurre schemi motori semplici e complessi.
- Riconoscere le principali capacità coordinative coinvolte nei vari movimenti.
- Conoscenza delle capacità condizionali attraverso esercitazioni aerobiche, di mobilità, di forza, e di velocità.
- Conoscenza di principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.
- Conoscenze relative all'educazione alla sicurezza attraverso l'interiorizzazione e messa in pratica delle regole di comportamento in palestra, del corretto utilizzo delle attrezzature e delle regole dei giochi sportivi trattati.
- Saper mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e impegnandosi in attività ludiche e sportive.

Testi adottati:

“Il Diario di scienze motorie sportive” Marisa Vicini Archimede edizione

Altri strumenti didattici:

Tipologia di upload: video

Numero di ore settimanali:
2 ore

Metodologie adottate:

- Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi.
- Lezione frontale dialogata.
- Gruppi di lavoro.
- Problem solving.
- Esercitazioni pratiche

Verifiche

Verifiche Pratiche: almeno 2 a quadrimestre

Verifiche orali/scritte: almeno 1 a quadrimestre

Criteri di valutazione

Si è tenuto conto di indicatori e criteri di misurazione (così come previsto dal POF) già inseriti in questo documento.

PROGRAMMA SVOLTO

PRIMO QUADRIMESTRE

- Ideare ed eseguire un percorso o un circuito a tema che stimoli le capacità coordinative (generali e specifiche).
- Circuiti per migliorare le capacità condizionali.
- Test di Cooper.
- Test di resistenza alla forza
- Giochi sportivi: Pallamano, Basket, Pallavolo, Baseball, Touchball, Badminton, Ultimate, Rugby, Floorball, Tchoukball.
- Identificare punti di forza e di debolezza propri e della propria squadra per impostare la preparazione più adeguata.
- Lezioni teoriche: Capacità Condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare.
- Sicurezza in palestra.

SECONDO QUADRIMESTRE

- Progettare, presentare oralmente e proporre praticamente ai compagni una: **“Lezione da Maestro”**.
- Assumere i diversi ruoli in campo.
- Riconoscere ed illustrare l’aspetto sociale ed educativo dello sport.
- Sport e disabilità
- Tornei durante la Festa dello Sport: Unihockey, Ultimate, Pallavolo e Calcio.
- Rafting.

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME ELABORATE DALLA SCUOLA

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni di prove d'esame in aggiunta a quelle ministeriali:

- Simulazione seconda parte della seconda prova: giovedì 28/02/2019 e martedì 02/04/2019

9. SPUNTI PER IL COLLOQUIO ELABORATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

A partire dal 27 maggio verranno svolte alcune simulazioni di colloquio alla presenza dei docenti del consiglio di classe nominati quali membri interni e di docenti di altre classi che faranno la funzione di commissari esterni. Il materiale utilizzato per l'avvio del colloquio verrà allegato al presente documento.

Le simulazioni si svolgeranno secondo i seguenti criteri:

- il colloquio, come prevede la normativa, prenderà spunto da materiali predisposti dal consiglio di classe in coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto
- si stabilirà caso per caso il docente che condurrà l'approccio alla prima parte, gli altri docenti si inseriranno progressivamente approfondendo aspetti disciplinari anche non strettamente collegati al materiale di partenza
- il percorso verrà costruito "in situazione", traendo spunto dai collegamenti operati dallo studente
- il pieno coinvolgimento di tutte le discipline potrà avvenire anche nelle parti del colloquio che riguardano i PCTO e/o le attività di Cittadinanza e Costituzione
- si consentirà la gestione autonoma da parte dello studente della parte relativa alle esperienze nei PCTO, favorendo il collegamento con le varie discipline e traendo spunti, per la valutazione, sia sulle competenze trasversali che di indirizzo
- per la parte relativa a "Cittadinanza e costituzione", si farà riferimento alle attività e ai percorsi svolti dalla classe e inseriti nel curriculum scolastico. Lo scopo sarà quello di favorire l'esplorazione dell'orizzonte esperienziale dello studente e di stimolare collegamenti con le diverse discipline.

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono state utilizzate le griglie di valutazione proposte dal Ministero con le modifiche approvate dal Collegio Docenti per le prove scritte, e la griglia formulata dal Collegio dei Docenti per il colloquio.

Le griglie sono allegate al presente documento.